

Comunicato stampa

Soave, 1° marzo 2022

## **GAL, CONCLUSI GLI INCONTRI PER IL BANDO DESTINATO ALLE AREE RURALI. OSPITATI IN LESSINIA ANCHE CINQUE PARTNER EUROPEI**

*Con l'evento di Sant'Anna d'Alfaedo di ieri sera è terminato il ciclo di appuntamenti itineranti del GAL Baldo-Lessinia per la presentazione del bando pubblico TI 6.4.2. Incontrati, in undici serate, oltre duecento tra imprenditori e aspiranti tali. Ospiti in Lessinia il 28 febbraio e il 1° marzo anche cinque partner europei per il progetto di promozione EMBbleMatic PLUS.*

Con l'appuntamento di ieri sera alla Sala polifunzionale del Polo Scolastico di Sant'Anna d'Alfaedo si sono conclusi gli incontri organizzati dal GAL Baldo-Lessinia per presentare alla cittadinanza il **bando pubblico TI 6.4.2, dal titolo "Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali"**. Un bando afferente al **PSL (Piano di Sviluppo Locale) 2014-2020**, pensato per sostenere gli investimenti finalizzati alla **creazione di nuova occupazione e alla rivitalizzazione economica e sociale del territorio rurale**, anche attraverso la nascita e lo sviluppo di attività extra-agricole sia produttive che di servizio.

**Undici le tappe che dal 17 gennaio scorso al 28 febbraio hanno portato i vertici del GAL**, in particolare il presidente **Ermanno Anselmi** e la direttrice **Elisabetta Brisighella**, a incontrare **oltre 200 tra imprenditori o aspiranti tali** che, grazie a un cofinanziamento a fondo perduto, hanno la possibilità di realizzare della **progettualità specifica sul territorio del Baldo e della Lessinia**.

Dopo l'incontro di debutto a **Roverè Veronese**, sono seguiti quelli di **Mezzane di Sotto, Castelletto di Brenzone sul Garda, Montecchia di Crosara, Negrar di Valpolicella, Caprino Veronese, Illasi, Velo Veronese, Rivoli, Cerro Veronese e Sant'Anna D'Alfaedo**.

«Stasera termina un percorso intenso durato un mese e mezzo, - spiega **Ermanno Anselmi** - abbiamo girato gran parte della provincia veronese e, quel che conta **abbiamo incontrato decine di giovani, meno giovani e tante donne; tutte persone che ci credono, che hanno voglia di rimettersi in gioco nonostante il periodo difficile; persone che desiderano investire su un territorio, quello del Baldo-Lessinia, che fa del paesaggio e della sua integrità la chiave di lettura per il suo sviluppo futuro, sostenibile, e delle comunità che lo abitano e lo animano**».

**La dotazione finanziaria complessiva del bando ammonta a 1 milione di euro** e prevede interventi di **ristrutturazione, ammodernamento dei fabbricati e acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature**. Il **cofinanziamento**, rispetto alla spesa ammissibile e alla tipologia di intervento, **varia dal 50% al 35%**.

«Un bando che finanzia le imprese del settore extra agricolo, - ricorda la direttrice **Elisabetta Brisighella** - sia quelle esistenti, sia quelle che stanno per nascere. **Sul nostro sito, alla voce "bandi aperti", è possibile scaricare la scheda** che contiene i dettagli per presentare una domanda. **La scadenza per inoltrare la richiesta, è il 30 marzo. La Segretaria del GAL Baldo-Lessinia è sempre disponibile per delucidazioni e chiarimenti negli orari di apertura degli uffici, o all'indirizzo gal@baldolessinia.it**».

**A tutti gli incontri ha presenziato anche il prof. Leonardo Milani**, esperto di psicologia d'impresa, con

Comunicato stampa

Soave, 1° marzo 2022

una ventennale esperienza di **Mental Trainer delle Frecce Tricolori**, e docente di **“Psicologia dell’Organizzazione”**: «Ho visto dei **territori straordinari, autentici, abitati da persone che da una parte sono innegabilmente delle grandi lavoratrici, ma dall’altra hanno bisogno di lavorare in rete** per allargare le comunità di appartenenza e renderle appetibili a un potenziale pubblico di visitatori. **Tante sono state le domande che i partecipanti hanno posto durante gli incontri e questo dimostra che c’è vitalità** e voglia di contribuire a un miglioramento del territorio di appartenenza, soprattutto tra i giovani».

**La giornata del 28 febbraio è stata importante per il GAL Baldo-Lessinia anche perché dalla Spagna, dalla Francia e dalla Grecia sono arrivati sul territorio veronese cinque partner europei** che rientrano nel **progetto Interreg Mediterranean - EMBbleMatIc PLUS**, al quale il GAL Baldo-Lessinia ha aderito lo scorso 20 aprile 2021 in qualità di soggetto ricevente (“receiver”, assieme a Komovi, nel Montenegro; Stromboli, in Sicilia; Koziak, in Croazia).

«**Un progetto europeo che, nello specifico, va a valorizzare un percorso a cui noi teniamo particolarmente, quello della Vecia via della lana**. - aggiunge ancora il presidente Anselmi - Un itinerario che va da Soave a Selva di Progno, per un totale di 48 chilometri, che è stato inaugurato l’anno scorso a settembre **con lo scopo di valorizzare tutti i portatori di interesse che insistono proprio su questa via e che hanno l’obiettivo di creare una rete di collaborazione sempre più grande e virtuosa**, apprezzata anche all’estero».

**I cinque ospiti, provenienti da Canigò, in Francia, da Olympus, in Grecia e da Pedraforca, in Spagna**, sono stati in visita al **Museo di Bolca e alla Pesciara**, hanno visitato **un produttore d’olio e un produttore di formaggio Monte Veronese**, e poi hanno **percorso in bicicletta la Vecia via della Lana** per concludere la serata del 28 in un **agriturismo sulle colline tra Tregnago e Badia Calavena**. Il loro viaggio alla scoperta del territorio scaligero, **con il compito di trasferire le buone pratiche già sperimentate nei territori di loro provenienza** (definiti “givers”), prosegue anche oggi, 1° marzo.

«**Il GAL Baldo-Lessinia ha voluto fortemente entrare in una rete di partner europei per poter concorrere alla promozione dello sviluppo sostenibile del territorio della montagna veronese anche a livello continentale**. - conclude Elisabetta Brisighella - **E’ fondamentale creare nuove sinergie, anche in seno all’Unione Europea alla quali siamo legati, e dar vita a reti di collaborazione assieme ad altri paesaggi europei che presentano caratteristiche simili al nostro**: mi riferisco ai percorsi naturalistici, agli itinerari sostenibili come la Vecia via della lana, ai prodotti tipici, all’enogastronomia, per promuovere in modo integrato e diffuso le peculiarità che ci contraddistinguono **e che interessano un pubblico sempre più ampio e attento di potenziali visitatori**».